

Pubblicazione on line della Collana Adapt
Newsletter 27 ottobre 2008, n. 33

Newsletter di aggiornamento sui temi del lavoro e delle relazioni industriali
Registrazione n. 1609, 11 novembre 2001, Tribunale di Modena

In evidenza in questo numero

Interventi

- GUSTAVO PIGA, *L'eccellenza non passa dai concorsi*
MICHELE TIRABOSCHI, *La detassazione del salario di produttività*
FREDERIC REY, *Flexicurity: penser d'abord la protection des personnes*
JEAN-YVES KERBOURC'H, *Dumping social: contradictions européennes*
PAOLA FUSO, *Il Protocollo d'intesa per il rinnovo contrattuale nel pubblico impiego: previsioni e programmi*

La vigilanza in materia di lavoro tra passato e futuro

- FLAVIO QUARANTA, *Nel 1906 nasceva il servizio di vigilanza del lavoro*
GIOVANBATTISTA VAVALÀ, *L'ispezione è un servizio, non un esercizio di potere*
MAURO BESCHI, *Legge 133/08 e servizi ispettivi*, Nota Cgil-FP

Documentazione

- GOVERNO, CISL-FP, UIL-PA, UGL, *Protocollo d'intesa per il rinnovo del CCNL dei comparti del pubblico impiego per il biennio economico 2008-2009*
CIRCOLARE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 59/E, *Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie*
CORTE DI CASSAZIONE, *Tempo necessario per indossare la divisa*, 22 luglio 2008
TRIBUNALE DI ANCONA, *Mutamento della titolarità dell'impresa e trasferimento d'azienda*, 5 giugno 2007
CIRCOLARE INPS N. 94, *Articolo 22 del D.L. 112/08, convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133. Utilizzazione del lavoro occasionale di tipo accessorio in agricoltura (c.d. voucher o buoni lavoro)*



Studi, ricerche, eventi

- GIULIANO CAZZOLA, *Il riformista tradito. La storia e le idee di Marco Biagi*, Boroli, Milano, 2008
IGNAZIO VISCO, *Invecchiamento della popolazione, immigrazione, crescita economica*
RELAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO, *sulle sfide per gli accordi collettivi nell'Unione Europea*
INTERNATIONAL LABOUR ORGANIZATION (ILO) *World of Work Report 2008. Income Inequalities in the Age of Financial Globalization*
AA.VV., *Navigating the global storm. A policy brief on the global financial crisis*, Asian Development Bank
7TH INTERNATIONAL CONFERENCE IN MEMORY OF PROFESSOR MARCO BIAGI *Productivity, Investment in Human Capital and the Challenge of Youth Employment. Comparative Developments and Global Responses*, 19-21 marzo 2009, Modena





Il Bollettino è realizzato in collaborazione con i soci di Adapt
Associazione per gli Studi internazionali e comparati
sul Diritto del lavoro e sulle relazioni industriali



Per l'invio di materiali e la collaborazione con il Bollettino
scrivi a csm@unimore.it

INTERVENTI		
DISCRIMINAZIONI	Jean-Yves Kerbourc'h, <i>Dumping social: contradictions européennes</i>	
LAVORO FLESSIBILE	F. Rey, <i>Flexicurity: penser d'abord la protection des personnes</i>	
PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO	M. Tiraboschi, <i>La detassazione del salario di produttività</i>	
PUBBLICO IMPIEGO	P. Fuso, <i>Il Protocollo d'intesa per il rinnovo contrattuale nel pubblico impiego: previsioni e programmi</i>	
SERVIZI ISPETTIVI E ATTIVITÀ DI VIGILANZA	M. Beschi, <i>Legge 133/08 e servizi ispettivi</i> , Nota Cgil-FP prot. n. 575/U-FP 2008	
	F. Quaranta, <i>Nel 1906 nasceva il servizio di vigilanza del lavoro. I primi circoli ispettivi videro la luce a Torino, Milano e Brescia</i>	
	G. Vavalà, <i>L'ispezione è un servizio, non un esercizio di potere</i>	
WELFARE	D. Cirioli, <i>Libro verde sul Welfare. Sia sulla "persona" la sfida di riforma</i>	




NOVITÀ EDITORIALI, RASSEGNE, RELAZIONI DI STUDIO, TESI DI LAUREA		
MERCATO DEL LAVORO	G. Cazzola, <i>Il riformista tradito. La storia e le idee di Marco Biagi</i> , Boroli, Milano, 2008 – Può ancora contribuire il pensiero di Marco Biagi, il giurista assassinato nel 2002 da un commando delle Brigate Rosse, a ispirare la politica del lavoro dell'attuale compagine governativa, nella quale ricoprono incarichi strategici personalità come Renato Brunetta e Maurizio Sacconi, che del professore bolognese furono non solo stretti collaboratori, ma anche amici? L'Autore, legato a Biagi da trentennali rapporti di amicizia e reciproca stima, ripercorre nel saggio il percorso umano del professore ed evidenzia l'attualità delle elaborazioni che lo videro protagonista. In sostanza, gran parte delle soluzioni che oggi vengono individuate nel campo della modernizzazione del diritto del lavoro, della riforma della struttura della contrattazione, nonché di un'efficiente politica del lavoro, trovano tuttora, ad avviso dell'autore, riferimenti utili e suggerimenti validi nelle opere di Biagi.	
Indicazioni bibliografiche	F. Pasquini e A.M. Sansoni (a cura di), <i>Rassegna di dottrina straniera</i>	





DOCUMENTAZIONE NAZIONALE		
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO	21 ottobre 2008 – Audizione del Governatore della Banca d'Italia Mario Draghi alla 6^a Commissione del Senato della Repubblica , <i>Indagine conoscitiva sulla crisi finanziaria internazionale e sui suoi effetti sull'economia italiana</i> – Il Governatore della Banca d'Italia Mario Draghi, nel corso dell'audizione dinanzi alla Commissione Finanze del Senato, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla crisi finanziaria ha spiegato che le tensioni di liquidità e l'aumento del costo della raccolta rischiano di costringere le banche a un rapido <i>deleveraging</i> , che potrebbe comportare una contrazione del credito. La contrazione della liquidità, infatti, costituisce oggi in Europa e in Italia il principale rischio di trasmissione delle turbolenze finanziarie all'economia reale. Secondo Draghi per questo la pronta azione	


	<p>delle autorità sulla liquidità è essenziale, così come sono fondamentali le misure appena adottate a livello nazionale.</p>	
<p>LAVORO STRAORDINARIO</p>	<p>9 ottobre 2008 – Risoluzione dell’Agenzia delle entrate n. 377/E, Interpello ai sensi dell’articolo 11 della legge n. 212 del 2000 – Corresponsione competenze accessorie anno 2006 – articolo 17 del TUIR – È stato rilevato che talune Prefetture, a causa di meri disguidi (ad es. ritardo del telegramma ministeriale di autorizzazione al pagamento), non sempre hanno potuto liquidare le prestazioni di lavoro straordinario nell’anno di riferimento, ma successivamente al 12 gennaio dell’anno seguente. Al riguardo, talune OO.SS. hanno formalmente contestato il criterio fiscale applicato, sostenendo che gli emolumenti corrisposti successivamente il 12 gennaio dell’anno successivo quello di maturazione, dovrebbero essere sottoposti al regime di tassazione separata, come previsto dall’art. 17 del TUIR e non a quello ordinario come, in alcuni casi, invece, accaduto. L’agenzia però ha ritenuto che nel caso in esame il ritardo, nella corresponsione degli emolumenti, assume quel carattere fisiologico che, come espressamente sancito nella circolare 5 febbraio 1997, n. 23, costituisce circostanza che esclude l’applicazione del regime della tassazione separata.</p>	
<p>PROCESSO DEL LAVORO</p>	<p>30 luglio 2008 – Disegno di legge n. 959, Riforma del processo del lavoro e delega al Governo per la razionalizzazione della disciplina delle procedure amministrative in materia di previdenza e assistenza obbligatorie – Il disegno di legge d’iniziativa dei senatori Treu, Roiolo, Berozzi, Passoni, e Blazina affronta e propone una riforma del processo del lavoro con l’intenzione di garantire celerità e certezza alla soluzione delle controversie che riguardano i licenziamenti e i trasferimenti, e con l’obiettivo altresì di risolvere questioni che riguardano il processo previdenziale, in particolare con riferimento agli accertamenti sanitari connessi a controversie previdenziali e alle controversie in serie.</p>	
<p>PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO</p>	<p>22 ottobre 2008 – Circolare dell’Agenzia delle entrate e del Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali n. 59/E, Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie – art. 2 del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93 – “Misure sperimentali per l’incremento della produttività del lavoro” – Ulteriori chiarimenti – Facendo seguito alla circolare n. 49/2008 della Agenzia delle entrate e del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali (in <i>Boll. Adapt</i>, 2008, n. 25), relativa alle misure fiscali di tassazione agevolata delle somme erogate per prestazioni di lavoro straordinario e per i premi di produttività previste dall’art. 2 del d.l. n. 93/2008 convertito dalla l. n. 126/2008, l’Agenzia fornisce ulteriori chiarimenti operativi.</p>	
<p>PUBBLICO IMPIEGO</p>	<p>20 ottobre 2008 – Circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 10, Decreto legge n. 112 del 2008 – “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” – art. 72 – “Personale dipendente prossimo al compimento dei limiti di età per il collocamento a riposo” – Il Dipartimento della Funzione pubblica fornisce alcune indirizzi interpretativi all’art. 72 della l. n. 133/2008 di conversione al d.l. n. 112/2008, che, nell’ambito delle misure intese alla stabilizzazione della finanza pubblica ed in relazione al disegno di riorganizzazione e di razionalizzazione delle PA nonché di progressiva riduzione del numero dei dipendenti pubblici, introduce il nuovo istituto dell’esonero dal servizio, in particolare la risoluzione del contratto di lavoro per i dipendenti che avviano maturato 40 anni di anzianità contributiva.</p>	



DOCUMENTAZIONE REGIONALE E LOCALE		
DISABILI (LAVORO DEI)	23 settembre 2008 – Delibera della Giunta della Regione Veneto n. 2702 , <i>Azioni regionali a favore delle persone non udenti, non vedenti e con disabilità della voce. Legge Regionale 1/08, art. 104, comma 1. Primo provvedimento</i> – La l.r. 27 febbraio 2008, n. 1, <i>Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008</i> , al comma 1 dell'art. 104, <i>Azioni regionali a favore delle persone non udenti, non vedenti e con disabilità della voce</i> , ha autorizzato la Giunta Regionale a concedere un contributo di 100 mila euro, con le modalità previste dall'art. 10 della l.r. 3 novembre 2006, n. 23, <i>Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale</i> , al fine di sostenere l'inserimento nel mondo del lavoro e nel contesto sociale di persone non udenti. Al fine di dare attuazione a quanto previsto nella l.r. n. 1/2008, art. 104, comma 1, e di incentivare l'assunzione di persone svantaggiate, specificatamente di persone non udenti, si propone di assegnare il contributo previsto a cooperative sociali di tipo B, ai loro consorzi ed a cooperative sociali ad oggetto plurimo, regolarmente iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali, che presentino progetti di promozione dell'inserimento lavorativo di persone non udenti e che realizzino tali progetti nell'ambito della comunicazione e della diffusione del linguaggio dei segni.	
PROFESSIONI	8 settembre 2008 – Legge della Regione Toscana, Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali – È questa una delle novità contenute nella proposta di legge sulle attività professionali e intellettuali approvata dalla Giunta Regionale toscana. L'ok è atteso entro fine anno, ma il passaggio in Consiglio non sarà facile perché l'opposizione ha già annunciato battaglia. Riserve anche da parte degli Ordini professionali.	




DOCUMENTAZIONE COMUNITARIA		
AIUTI DI STATO	22 ottobre 2008 – Comunicato della Commissione Europea, Aiuti di Stato: la Commissione autorizza la remunerazione per il collocamento dei buoni fruttiferi postali effettuato da Poste Italiane – La Commissione Europea ha deciso, conformemente alle norme sugli aiuti di Stato previste dal Trattato CE, che la remunerazione corrisposta da Cassa depositi e prestiti, operatore finanziario controllato dallo Stato, a Poste Italiane, il fornitore del servizio postale universale in Italia, per il collocamento dei buoni fruttiferi postali nel periodo 2000-2006 non costituisce aiuto di Stato. Dall'indagine approfondita avviata dalla Commissione nel novembre 2006 (cfr. IP/06/1605) è emerso che la remunerazione era conforme alle condizioni di mercato e non conferiva quindi un vantaggio indebito a Poste Italiane rispetto ai suoi concorrenti.	
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO	16 Ottobre 2008 – Conclusioni della Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, Situazione economica e finanziaria – Il Consiglio dell'Unione Europea ha confermato l'obiettivo di un accordo d'insieme sul dossier in tema di energia e cambiamento climatico entro la fine dell'anno ed è giunto ad un accordo in merito ad un'accelerazione dei lavori in materia di sicurezza energetica. Ha adottato poi il Patto Europeo sull'immigrazione e l'asilo, mentre, sul piano esterno, ha stilato un bilancio sull'attuazione dell'accordo dell'8 settembre da parte della Russia, sulla situazione in Georgia e sulle relazioni dell'UE con i suoi vicini orientali.	

DOCUMENTAZIONE INTERNAZIONALE		
DISOCCUPAZIONE Germania	15 ottobre 2008 – Bundesministerium fuer Arbeit und Soziales , <i>Entwurf eines Gesetzes zur Senkung des Beitragssatzes zur Arbeitsförderung</i> – Il Ministro del lavoro tedesco ha presentato un progetto di legge per la lotta alla disoccupazione che prevede dal 1° Gennaio 2009 l'abbassamento al 3% delle aliquote contributive. Il progetto prevede anche il sostegno dei nuclei familiari con prole, attraverso l'aumento dell'assegno familiare.	
LAVORO A TEMPO DETERMINATO Francia	17 Ottobre 2008 – Ministère de l'économie, de l'industrie et de l'emploi , <i>Décret n° 2008-1069, Lista delle attività per le quali è ammesso il CDD</i> – Il Ministero ha implementato la lista dei settori per i quali, in ragione della ontologica temporaneità dell'attività, possono essere conclusi contratti a tempo determinato (CDD). Ora è possibile concludere CDD: per le attività di montaggio e smontaggio delle strutture per il commercio ambulante; per attività di assistenza tecnica e logistica presso le istruzioni internazionali e dell'UE. In <i>Journal Officiel de la République Française</i> , 19 ottobre 2008.	
RETRIBUZIONE Francia	14 ottobre 2008 – Proposition de loi de l'Assemblée Nationale n. 190 , <i>Simplification et clarification du droit et allègement des procédures</i> – Il testo propone una semplificazione di molti settori dell'ordinamento giuridico francese (diritto penale, civile, processuale, commerciale, del lavoro). Tra le disposizioni più rilevanti in materia lavoristica si segnalano quelle relative alla de-materializzazione delle retribuzione attraverso l'adozione della busta-paga elettronica (<i>bulletin de paie électronique</i>).	

GIURISPRUDENZA ITALIANA		
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	18 giugno 2008 – Corte di cassazione, sentenza n. 12985 , <i>Accertamento pregiudiziale sull'efficacia, validità ed interpretazione dei contratti collettivi</i> – Il giudice del merito, una volta che sia stato attivato lo speciale procedimento per l'accertamento pregiudiziale sull'efficacia, validità ed interpretazione dei contratti collettivi, di cui all'art. 64 del d.lgs. n. 165/2001, in ipotesi di invalidità della clausola controversa, non è vincolato, al fine di decidere se emettere o meno sentenza sulla questione di validità, a considerare raggiunto l'accordo ogni qualvolta le parti collettive attestino tale conclusione a prescindere dal contenuto concreto dell'atto conclusivo del procedimento.	
ORARIO DI LAVORO	22 luglio 2008 – Corte di Cassazione, sentenza n. 20179 , <i>Tempo necessario per indossare la divisa</i> – Il tempo che necessita ai dipendenti per indossare la divisa obbligatoria rientra nell'orario lavorativo, poiché si tratta dell'espletamento di un obbligo imposto dal datore e, pertanto, deve essere retribuito dall'azienda. Ove, invece, sia data facoltà al lavoratore di scegliere il tempo e il luogo dove indossare la divisa, tale attività fa parte degli atti di diligenza preparatoria allo svolgimento dell'attività lavorativa e come tale non va retribuita.	
PREVIDENZA	18 marzo 2008 – Corte d'Appello di Ancona, sentenza n. 112 , <i>Azione di accertamento negativo ed onere della prova</i> – Non è soggetta ad inversioni nell'onere della prova l'azione di accertamento negativo rispetto ad un verbale ispettivo Inps che riconosca la sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato. La relativa prova può essere fornita dal ricorrente mediante dimostrazione di uno specifico fatto positivo contrario ovvero mediante presunzioni dalle quali possa desumersi il fatto negativo.	
SICUREZZA (OBBLIGO DI)	5 novembre 2007 – Tribunale di Ancona, sentenza n. 952 , <i>Infortunio sul lavoro e risarcimento del danno esistenziale</i> – Perché il giudice disponga il risarcimento del danno esistenziale subito dal lavoratore in occasione di un infortunio occorso per negligenza del datore di lavoro, è necessario che il	



	<p>lavoratore stesso, nel ricorso introduttivo del giudizio, allegli e provi le modificazioni negative che la propria vita ha subito come conseguenza dell'incidente occorsogli.</p>	
<p>TRASFERIMENTO D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA</p>	<p>5 giugno 2007 – Tribunale di Ancona, sentenza n. 373, Mutamento della titolarità dell'impresa e trasferimento d'azienda – Perché possa configurarsi la fattispecie di trasferimento d'azienda ex art. 2112 c.c., è sufficiente che, a seguito di contratto o per altra causa, un diverso soggetto subentri al precedente nella gestione della identica azienda da quest'ultimo condotta, senza soluzione di continuità. Il requisito dell'identità, infatti, non va riferito unicamente all'oggetto dell'attività produttiva dell'azienda, quanto piuttosto all'impresa nel suo complesso.</p>	

GIURISPRUDENZA COMUNITARIA		
<p>PREVIDENZA</p>	<p>11 settembre 2008 – Corte di Giustizia delle Comunità Europee, procedimento C-228/07, Jörn Petersen v. Landesgeschäftsstelle des Arbeitsmarktservice Niederösterreich, Libera circolazione delle persone – L'art. 39 CE deve essere interpretato nel senso che osta a che uno Stato membro subordini la concessione di una prestazione come quella oggetto della causa principale, da considerarsi "prestazione di disoccupazione" ai sensi dell'art. 4, n. 1, lett. g, del regolamento CEE n. 1408/1971, alla condizione che i beneficiari abbiano la residenza nel territorio nazionale di tale Stato membro, non avendo per altro esso prodotto alcun elemento idoneo a dimostrare che una siffatta condizione è obiettivamente giustificata e proporzionata.</p>	
<p>PUBBLICO IMPIEGO</p>	<p>11 settembre 2008 – Corte di Giustizia delle Comunità Europee, procedimento C-447/07, Commissione Europea v. Stato Italiano, Essenzialità del requisito della cittadinanza italiana per l'esercizio di taluni impieghi nella pubblica amministrazione – Avendo mantenuto nella sua normativa, ed in particolare nel codice della navigazione, il requisito della cittadinanza italiana per l'esercizio degli impieghi di capitano e ufficiale (comandante in seconda) su tutte le navi battenti bandiera italiana, la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi che le incombono in virtù dell'art. 39 CE.</p>	



GIURISPRUDENZA (OSSERVATORIO INTERNAZIONALE)		
<p>DISCRIMINAZIONE Francia</p>	<p>24 settembre 2008 – Cour de Cassation, Chambre sociale, arrêt n. 06-46.179, Discriminazione diretta sindacale – La pronuncia ha ad oggetto un trattamento differenziato disposto non, come solitamente avviene, dal datore di lavoro ma dalla contrattazione collettiva. Nella specie le parti sociali avevano previsto una limitazione degli aumenti retributivi correlati ad una promozione per i soli rappresentanti sindacali. La <i>Cour de Cassation</i> dichiara la nullità di tale clausola interpretando il diritto interno alla luce della direttiva n. 2000/78/CE.</p>	
<p>LIBERTÀ SINDACALE Spagna</p>	<p>24 luglio 2008 – Tribunal Supremo, Sala de lo Social, sentencia n. 4688, Conoscibilità delle trattative di rinnovo – Non costituisce violazione della libertà sindacale la mancata convocazione di un sindacato (pur legittimato ad essere presente ai sensi della normativa) per il rinnovo di un contratto collettivo, laddove la data di convocazione dell'assemblea sia conoscibile e comunque di dominio pubblico.</p>	
<p>LICENZIAMENTO COLLETTIVO</p>	<p>23 settembre 2008 – Cour de Cassation, Chambre criminelle, arrêt n. 07-42.862, Plan de sauvegarde de l'emploi – Il <i>Code du travail</i> (art. L. 1233-61)</p>	

Francia	<p>impone al datore, che occupano più di cinquanta dipendenti, un <i>plan de sauvegarde de l'emploi</i> allorché il progetto di licenziamento concerne almeno dieci lavoratori, in un arco temporale di 30 giorni. Ai fini dell'applicazione di tale disciplina, però, non si deve tenere conto dei lavoratori dipendenti in un territorio diverso da quello francese.</p>	
---------	--	--

AGENZIE DEL LAVORO/SERVIZI PER L'IMPIEGO/SOMMINISTRAZIONE

<p>AGENZIE DEL LAVORO</p>	<p>22 ottobre 2008 – Comunicato del Parlamento Europeo, Parità di trattamento per i lavoratori ad interim – Il Parlamento ha adottato una direttiva volta a tutelare i lavoratori interinali sancendo il loro diritto di godere di condizioni d'occupazione identiche a quelle dei dipendenti veri e propri, in linea di principio sin dal primo giorno di lavoro. Oltre alla parità di salario e alla tutela delle gestanti, avranno diritto di essere informati sui posti vacanti e ad essere assunti nelle imprese in cui operano, nonché di accedere a mense, asili nido e trasporti, e alle attività di formazione.</p> <p>European Trade Union Confederation, Adoption of Temporary Agency Work Directive breaks deadlock on social Europe</p>	 
----------------------------------	--	--

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA/RELAZIONI INDUSTRIALI

<p>CONTRATTAZIONE COLLETTIVA</p>	<p>23 ottobre 2008 – Governo, Cisl-FP, Uil-PA, Ugl, Protocollo d'intesa per il rinnovo del CCNL dei comparti del pubblico impiego per il biennio economico 2008-2009 – Al Protocollo d'intesa, proposto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione R. Brunetta alle organizzazioni sindacali per il rinnovo del Ccnl dei comparti del pubblico impiego, hanno aderito Cisl-FP, Uil-PA, Ugl e, con riserva Confsal, Cse, e Usae, mentre la Cgil ha detto no alla proposta sul rinnovo contrattuale ma ha accettato – come tutte le altre sigle sindacali – di partecipare al tavolo per riformare il sistema contrattuale. Il documento consta di due parti: nella prima, relativa al rinnovo del contratto, viene delineato il sistema di erogazione delle risorse previste nella Legge Finanziaria per il 2008 e si dà atto di quelle aggiuntive stanziare nel Disegno di Legge Finanziaria per il 2009 (nonché dell'<i>an</i> e del <i>quomodo</i> della loro assegnazione); nella seconda parte vengono definite le linee programmatiche per la riforma del modello contrattuale. In particolare, il Governo e le parti sindacali sono concordi nell'aprire un negoziato che abbia come obiettivi: l'adattamento, a decorrere dal 2010, delle linee guida di rinnovamento del modello contrattuale; nonché lo snellimento delle procedure e la riduzione dei tempi dei procedimenti negoziali. Per un approfondimento si veda P. Fuso, <i>Il Protocollo d'intesa per il rinnovo contrattuale nel pubblico impiego: previsioni e programmi</i>, in <i>q. Boll.</i>, sezione <i>Interventi</i>.</p> <p>17 ottobre 2008 – Settore Sanità (area Dirigenza S.S.N.), contrattazione nazionale, Area dirigenza medico-veterinaria del S.S.N. parte normativa quadriennio 2006-2009 e parte economica biennio 2006-2007 – È stato sottoscritto il Ccnl (che disciplina il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007) della dirigenza medica, veterinaria e odontoiatrica, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, dipendenti dalle aziende ed enti del Servizio Sanitario Nazionale. Tutte le novità giuridiche ed economiche ad applicazione vincolata ed automatica dovranno essere recepite dalle amministrazioni sanitarie entro 30 giorni dalla data di stipula, e dunque entro il prossimo 16 novembre 2008. Nell'ambito dei contratti collettivi integrativi si stabilisce che gli stessi hanno durata quadriennale per la parte normativa e biennale per la parte economica e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello da trattarsi in</p>	 
---	---	--




un'unica sessione negoziale, tranne per le materie che, per loro natura richiedano tempi di negoziazione diversi, essendo legate a fattori organizzativi contingenti. L'individuazione e l'utilizzo delle risorse sono determinati in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale. La stipulazione del nuovo contratto assume particolare significato perché si realizza in un contesto notevolmente critico per l'economia finanziaria internazionale e in conseguenza per la finanza pubblica. Con il rinnovo in questione si sono poste le premesse per un ulteriore dialogo tra governo, Regioni e rappresentanze sindacali delle professioni sanitarie con lo scopo di condividere la riconversione e la razionalizzazione dei modelli sanitari regionali per conciliare controllo della spesa e maggiore qualità dei servizi socio-sanitari e assistenziali.

16 ottobre 2008 – **Settore Credito-assicurativo, contrattazione aziendale delle società del Gruppo Intesa Sanpaolo**, *Intesa Sanpaolo, Dircredito-Fd, Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca-Uil, Silcea, Sinfub, Ugl-Credito* – È stato sottoscritto l'accordo per l'erogazione del premio aziendale 2008 a favore dei quadri-direttivi e del personale dipendente dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali del Gruppo Intesa Sanpaolo. Visti i processi di ristrutturazione e riorganizzazione del Gruppo e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, l'azienda offre a tutto il personale a tempo indeterminato o con contratto di apprendistato professionalizzante la possibilità di richiedere il premio di risultato con assegnazione di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, per un controvalore minimo di 1.000 euro e comunque non superiore a 2.000 euro. Le azioni offerte, da accreditare su un deposito amministrato presso la banca, sono assoggettate alla normativa di legge che prevede il vincolo di indisponibilità per tre anni dalla data di assegnazione. Il numero delle azioni assegnate sarà determinato assumendo come prezzo unitario di riferimento il valore normale del titolo e l'assegnazione avrà luogo in un'unica soluzione.




16 ottobre 2008 – **Settore Università, contrattazione nazionale**, *FI-Cgil, Cisl-Scuola, Uil-Scuola* – Siglata l'ipotesi di accordo contrattuale del comparto Università. L'accordo giunge alla firma dopo un iter burocratico lunghissimo, con un ritardo di circa 31 mesi rispetto alla tempistica prevista. Il ritardo, è stato segnato dalla presentazione di un atto di indirizzo da parte della CRUI. All'interno dell'ipotesi sono contenuti i punti essenziali: in primis un incremento medio a regime che a partire dal 1° gennaio 2007 sarà di euro 98,69 mensili. Le ulteriori novità sono rappresentate principalmente da un allargamento delle relazioni sindacali a livello di Ateneo, in particolare in materia di contrattazione e un maggiore impulso alla formazione, ai contratti a tempo determinato, l'estensione delle progressioni economiche orizzontali e la valorizzazione dell'Indennità mensile di Ateneo. Su due temi specifici che riguardano i lavoratori presso le Aziende Ospedaliere ed i Lettori/CEL sono previste due specifiche sequenze contrattuali successive.




3 ottobre 2008 – **Settore Alimentare, lavoratori stranieri**, *Protocollo d'intesa, Fai Cisl, Anolf* – È stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Fai-Cisl nazionale e l'Anolf nazionale teso alla promozione dell'integrazione e dell'accoglienza dei lavoratori stranieri impiegati nel settore agroalimentare. Le parti condividono la necessità che il Parlamento approvi un nuovo testo di legge che promuova l'immigrazione regolare rivedendo i meccanismi di determinazione dei flussi d'ingresso, con la partecipazione attiva delle organizzazioni e delle associazioni impegnate nell'assistenza e nella tutela dei diritti di cittadinanza degli immigrati. Il documento sostiene l'importanza dello sviluppo degli strumenti della bilateralità contrattuale, per un responsabile autogoverno del mercato del lavoro, e la centralità della formazione professionale continua, programmata in ragione dei bisogni delle aziende del settore. Il Protocollo, per una più efficiente azione di tutela dei lavoratori stranieri, dispone la costituzione di un sistema coordinato e








	<p>sinergico tra Fai ed Anolf; la promozione di progetti di lavoro condiviso, con azioni specifiche per la sicurezza degli immigrati nei luoghi di lavoro; la elaborazione di programmi per la formazione e la selezione nei paesi d'origine, a partire dalle realtà dove l'Anolf ha una presenza consolidata (Maghreb, Senegal, Centro Africa); il sostegno delle azioni degli Enti Bilaterali e dei Fondi Interprofessionali di formazione, nonché delle iniziative di carattere socio-assistenziale.</p>	
	<p>8 giugno 2008 – Settore emittenti radiotelevisive, contrattazione aziendale Rai, Rai e Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, Snater, Ugl Telecomunicazioni e Libersind, Conf.Sal – L'accordo tra la rappresentanza aziendale RAI e esponenti sindacali prevede 70 stabilizzazioni a tempo indeterminato entro il 2008, 197 entro marzo 2009 ed oltre 200 stabilizzazioni l'anno fino al 2014 per un totale di 1300 assunzioni a tempo indeterminato. Una verifica, già prevista nell'accordo a marzo 2009, individuerà ulteriori 200 unità che troveranno in quella occasione data certa per la loro assunzione a tempo indeterminato. Queste sono le coordinate per il completamento di un processo che la categoria Fistel-Cisl insieme agli altri sindacati aveva iniziato già nel 1997 con la formazione dei bacini di reperimento perfezionata poi nel 2000 con impegni all'assunzione a tempo indeterminato di coloro che avevano requisiti di anzianità e professionalità. L'applicazione della l. n. 247 del 24 dicembre 2007, recepita tra le parti, ha consentito il perfezionamento di quell'accordo in un clima di serena costruttività. L'esperienza dei Bacini continuerà per tutti i lavoratori a tempo determinato in quanto area di riferimento per i futuri processi di stabilizzazione a tempo indeterminato. Il prossimo impegno non più differibile sarà il confronto sindacale sul rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro che riguarderà tutti i lavoratori dipendenti.</p>	
	<p>29 settembre 2008 – Settore Trasporti (aerei), contrattazione internazionale, Trasporto aereo: accordo di cooperazione tra la Fit-Cisl e la T&G delle Unit Union-Cisl, T&G Unit Union – È stata raggiunta l'intesa per ampliare la cooperazione sindacale nel trasporto aereo tra la Fit-Cisl e la T&G sezione della Unit the Union nell'ambito di una azione comune per sostenere gli obiettivi dei lavoratori e garantire la migliore rappresentanza in un segmento strategico del trasporto sempre più aperto alla concorrenza, alla deregolamentazione, nonché alla pressione delle imprese per ridurre il costo del lavoro. Il protocollo mira a rafforzare l'incisività delle due organizzazioni sindacali attraverso una costante collaborazione tra le strutture e i delegati sindacali per favorire al meglio la rappresentanza dei lavoratori sia in Italia, sia in Gran Bretagna, utilizzando a pieno titolo le strutture e i supporti tecnologici nei due paesi. Le due rappresentanze sindacali hanno concordato, altresì, una serie di misure per migliorare i rapporti tra i due sindacati sia a livello ufficiale in ambito europeo, attraverso riunioni tra le organizzazioni di Alitalia e di British Airways. L'accordo prevede, inoltre, uno scambio di informazioni economiche e di risorse umane, il coordinamento delle attività per ottimizzare la presenza sindacale, lo sviluppo di strategie industriale e una comune agenda di contrattazione. E rappresenta un significativo passo in avanti nell'ambito della cooperazione internazionale del sindacato.</p>	
Unione Europea	<p>30 settembre 2008 – Relazione del Parlamento Europeo, sulle sfide per gli accordi collettivi nell'Unione Europea – Il 22 di ottobre scorso il Parlamento europeo ha approvato on larga maggioranza il rapporto stilato da Jan Andersson relativo ai mutamenti della contrattazione collettiva nell'Unione Europea.</p>	




ISTRUZIONE/FORMAZIONE/APPRENDISTATO/UNIVERSITÀ/RICERCA		
ISTRUZIONE	<p>Settembre 2008 – S. Mocetti, <i>Educational choices and the selection process before and after compulsory schooling</i>, Temi di discussione, Working Paper n. 691, Banca d'Italia – Una larga parte della dispersione scolastica si genera nella transizione tra il primo ciclo di istruzione e la scuola secondaria superiore. Il lavoro usa dati individuali della Rilevazione continua sulle forze lavoro dell'Istat combinati con dati sull'offerta scolastica locale per analizzare le determinanti sia del ritardo e dell'abbandono sia della scelta del tipo di scuole superiori. Nel complesso, i risultati della ricerca mostrano la difficoltà del sistema scolastico a offrire ai giovani, soprattutto a quelli delle famiglie più svantaggiate, adeguate risorse e opportunità formative.</p>	
FORMAZIONE Francia	<p>2008 – European Centre for the Development of Vocational Training (Cedefop), <i>Vocational education and training in France</i>, short description – Questo rapporto fornisce una panoramica dei principali aspetti dell'attuale sistema di formazione professionale in Francia. La Francia, tra gli Stati europei, è forse la più incline a porre la formazione professionale come importante elemento da incentivare politicamente. L'obiettivo dichiarato è quello di esaminare tutti gli aspetti dell'istruzione e della formazione permanente e di cercare di raggiungere i principali obiettivi del processo di Copenaghen: migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e dei sistemi di formazione. Lo Stato affronterà la questione attraverso un'incentivazione della mobilità degli studenti, dei giovani in fase di formazione professionale e dei giovani ricercatori ed insegnanti. Per quanto riguarda la questione dell'equità, la Francia si concentrerà sulla formazione durante tutto l'arco della vita e sulla sicurezza di poter fare carriera, elementi essenziali dell'efficacia della formazione.</p>	
UNIVERSITÀ	<p>20 ottobre 2008 – Associazione Docenti Universitari (ADU), Associazione Professionale Universitaria, Associazione Nazionale Docenti Universitari, Coordinamento Nazionale Ricercatori, Comitato Nazionale Universitario (CNU) Sindacato Universitario Nazionale (SUN) CISL Università FLC CGIL UIL P.A.-U.R. AFAM CISAL Università Rete Nazionale Ricercatori Precari (RNRP) Associazione Dottorandi Italiani (ADI) Unione degli Universitari (UDU), <i>Una Piattaforma programmatica per l'Università italiana</i> – Con questo documento le Organizzazioni ed Associazioni della docenza universitaria, dei ricercatori precari, dei dottorandi e degli studenti nel respingere fermamente le scelte di fondo che ispirano tali provvedimenti, intendono riproporre a tutti gli interlocutori, a cominciare dal Governo, un quadro di interventi alternativi che affrontino le criticità evidenti del sistema, valorizzino le risorse presenti, sollecitino la crescita della qualità della didattica e della ricerca, e consentano all'Università italiana di svolgere quel ruolo sociale di promozione della cultura e dell'innovazione di cui il Paese ha enorme bisogno.</p>	
	<p>9 ottobre 2008 – Ministero dell'università e delle ricerca, Consiglio Universitario Nazionale (CUN), <i>Mozione sulle linee-guida di riforma dell'Università</i> – Nell'adunanza del 9 ottobre 2008, il CUN afferma con forza l'assoluta necessità ed urgenza di un intervento strategico che affronti in modo organico i problemi cruciali del sistema universitario, resi ancor più evidenti dalle comparazioni internazionali contenute nel Rapporto OCSE 2008. I principali temi da affrontare riguardano, secondo il CUN, la salvaguardia del carattere fondamentalmente pubblico del sistema universitario italiano, la governance degli atenei, la valutazione e i meccanismi premiali, il reclutamento della docenza con idoneità nazionale di merito e selezioni locali, il diritto allo studio e la mobilità studentesca, la sostenibilità finanziaria del sistema.</p>	

MOBILITÀ DEI LAVORATORI/IMMIGRAZIONE		
IMMIGRAZIONE	<p>Ottobre 2008 – J. Von Weizsacker, <i>Divisions of labour: rethinking Europe's migration policy</i>, Bruegel blueprint series, Volume VI – L'autore analizza quali aspetti della politica di immigrazione e del lavoro siano di competenza degli Stati Membri e quali invece dell'Unione Europea e individua alcuni elementi interessanti verso un approccio comune nei campi di competenza dell'Unione stessa.</p>	
	<p>8 ottobre 2008 – Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, <i>Rafforzare l'approccio globale in materia di migrazione: aumentare il coordinamento, la coerenza e le sinergie</i> – La Commissione europea ha presentato nuove importanti iniziative volte a rafforzare all'interno dell'Unione Europea un approccio globale ai fenomeni migratori. Misure e obiettivi comuni, quindi, per i 27 Stati membri, con la previsione di linee guida che permettano un'armonizzazione sempre più efficace delle normative nazionali in materia di immigrazione.</p>	
RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE	<p>3 ottobre 2008 – Decreto legislativo, n. 160, <i>Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 5, recante attuazione della direttiva 2003/86/CE relativa al diritto di ricongiungimento familiare</i> – Il Consiglio dei Ministri con d.lgs. 3 ottobre 2008, n. 160, ha modificato la disciplina sul ricongiungimento familiare al fine di dare attuazione alla direttiva 2003/86/CE. In <i>GU</i>, 21 ottobre 2008, n. 247.</p>	

PREVIDENZA		
LAVORO ACCESSORIO	<p>27 ottobre 2008 – Circolare Inps n. 94, <i>Articolo 22 del D.L. 112/08, convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 – Utilizzazione del lavoro occasionale di tipo accessorio in agricoltura (c.d. voucher o buoni lavoro)</i> – La presente circolare ripropone nella sostanza le stesse modalità operative già definite nella circolare n. 81 (in <i>Boll. Adapt</i>, 2008, n. 27) del 31 luglio 2008 per la sperimentazione in occasione delle vendemmie, apportando alla procedura soltanto alcune variazioni finalizzate allo snellimento della stessa e alla semplificazione del processo di gestione dei voucher. Con l'occasione dell'allargamento del perimetro del lavoro occasionale di tipo accessorio in agricoltura, viene anche introdotto – al fine di semplificare sia le attività di acquisto che quelle di riscossione – un nuovo taglio di voucher o meglio, alla stregua del primo comma dell'art. 72 del d.lgs. n. 276/2003, un carnet (o buono "multiplo", equivalente a 5 voucher) del valore lordo all'acquisto di 50 euro (valore netto all'incasso per il lavoratore 37,50 euro).</p>	
PENSIONI	<p>Ottobre 2008 – The Social Protection Committee of European Commission, <i>Privately managed funded pension provision and their contribution to adequate and sustainable pensions</i> – Un nuovo studio pubblicato dalla Commissione europea conferma la tendenza verso una maggiore offerta di pensioni private nei Paesi europei. Esso tuttavia individua ampie variazioni nella copertura e nei livelli di contribuzione e anche per questo sottolinea la necessità di una copertura inclusiva e di livelli adeguati. Obiettivo dell'analisi è quello di favorire lo scambio di buone pratiche tra gli Stati membri, conformemente agli obiettivi del metodo aperto di coordinamento.</p>	
PREVIDENZA	<p>21 ottobre 2008 – Circolare Inps n. 92, <i>Variazione del tasso di differimento, di dilazione e delle somme aggiuntive per omesso o ritardato versamento dei contributi previdenziali e assistenziali</i> – L'Inps ha variato il tasso di differimento, di dilazione e delle somme aggiuntive per omesso o ritardato versamento dei contributi previdenziali e assistenziali. L'interesse di</p>	

	<p>dilazione, da applicare alle rateazioni concesse dal 15 ottobre 2008, dovrà essere calcolato al tasso del 9,75% che sarà inserito, a cura della Direzione Centrale delle Entrate Contributive, nelle tabelle centrali. Nei casi di autorizzazione al differimento del termine di versamento dei contributi, la nuova aliquota del 9,75% sarà applicata a partire dalla contribuzione relativa al mese di ottobre 2008.</p>	
	<p>9 ottobre 2008 – Risoluzione dell'agenzia delle entrate n. 397/E, <i>Interpello ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 212 del 2000 – IRPEF – Agevolazioni fiscali per le spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale – Art. 15, comma 1, lett. i-septies</i>, DPR 22 dicembre 1986, n. 917 – L'Agenzia delle entrate ha affermato che lo sconto Irpef del 19% sui costi sostenuti per l'assistenza fornita a persone non autonome (c.d. bonus badanti) è riconosciuta anche se la prestazione è fornita anche in istituti di cura.</p>	

STATISTICHE/NOTE ECONOMICHE/RAPPORTI ISTITUZIONALI		
<p>DISCRIMINAZIONI Quadro comparato</p>	<p>Ottobre 2008 – Organization for Economic Cooperation and Development, <i>Distribuzione dei redditi e povertà nei Paesi OCSE: una crescita diseguale? Riassunto in italiano</i> – I dati presentati nel suddetto rapporto evidenziano che nell'ultimo ventennio la tendenza all'aumento della disuguaglianza di reddito è abbastanza generalizzata nei Paesi OECD, ma la distribuzione, l'intensità e le cause di tale aumento sono diverse rispetto a quanto generalmente suggerito dai media. La pubblicazione <i>Growing Unequal?</i> contiene una serie di analisi sulla distribuzione delle risorse economiche nei Paesi OECD. Per la prima volta sono disponibili i dati economici relativi alla distribuzione dei redditi e alla povertà nei 30 Paesi OCSE dalla metà degli anni 2000, mentre le informazioni sulle tendenze coprono circa due terzi dei Paesi OECD dalla metà degli anni 1980. Il rapporto descrive ugualmente le disuguaglianze in una serie di settori (ricchezza delle famiglie, modelli di consumo, servizi pubblici in natura) che generalmente non sono esaminati nei tradizionali esami sulla distribuzione delle risorse economiche fra singole persone e famiglie. La precisa misurazione della disuguaglianza di una società non si determina a caso e i governi possono cambiare la situazione, a patto che prendano nota della serie di dati aggiornata presentata nel rapporto.</p> <p style="text-align: center;"><i>Country note Italy (in italian): Italia</i></p>	 
<p>MERCATO DEL LAVORO Germania</p>	<p>Settembre 2008 – Bundesagentur fuer Arbeit, <i>Der Arbeits und Ausbildungsmarkt in Deutschland</i> – L'Agenzia federale per il lavoro (Bundesagentur für Arbeit) ha pubblicato il rapporto sul mercato del lavoro tedesco riferito al mese di agosto 2008. il numero dei disoccupati è passato da 3,706,000 dell'agosto 2007 a 3,196,000 dell'anno successivo. Rispetto al 2007, l'aumento dell'occupazione si è avuta prevalentemente in sanità e servizi sociali (+ 2,8%), istruzione (+ 2,7 %), trasporti e comunicazioni (+ 2,3%).</p>	
<p>MERCATO DEL LAVORO E IMMIGRAZIONE Stati Uniti</p>	<p>Ottobre 2008 – D. de Walque, <i>Race, Immigration, and the U.S. Labor Market: Contrasting the Outcomes of Foreign Born and Native Blacks</i>, Policy Research Working Paper n. 4737, The World Bank – Il paper esamina come sul mercato del lavoro statunitense gli immigrati e gli individui appartenenti a determinati gruppi etnici (neri, asiatici e ispanici) presentano situazioni di svantaggio rispetto ai nativi e ai bianchi in termini di partecipazione alla forza lavoro, occupazione e reddito. Ma, se per bianchi, asiatici ed ispanici gli immigrati appartenenti a tali gruppi etnici sono più svantaggiati rispetto ai nativi, per i neri accade il contrario. Il paper utilizza i dati IPUMS (<i>Integrated Public Use Micro data Series</i>) del censimento del 2000 per testare diverse</p>	


	ipotesi al riguardo.	
OCCUPAZIONE E RETRIBUZIONE Stati Uniti	Settembre 2008 – D. Itkin , <i>The effect of business ownership change on occupational employment and wages</i> , Montly Labor Review, Bureau of Labor Statistics – Lo studio analizza i micro-dati sulla creazione di imprese provenienti dall'Occupational Employment Statistics (OES). Come viene suggerito dalla letteratura economica cambiamenti a livello di proprietà hanno diversi effetti sui profitti delle stesse aziende, sulla produttività del lavoro, sui salari e sulla gestione delle risorse. L'analisi rivela che in seguito a un cambio di proprietà l'occupazione diminuisce ma aumentano le retribuzioni per le occupazioni impiegate, mentre per quanto riguarda le occupazioni legate ai servizi i livelli di occupazione rimangono generalmente costanti mentre si verifica una diminuzione dei salari.	
PARITÀ DI TRATTAMENTO Stati Uniti	Ottobre 2008 – US. Department of Labor, US. Department of Labor Statistics , <i>Highlights of women's earnings in 2007</i> – Il report presenta i dati sui livelli dei salari raccolti nel Current Population Survey (CPS), indagine condotta dall' US Census Bureau su circa 60.000 nuclei familiari, mettendo in evidenza le differenze di genere. In particolare sono considerate le retribuzioni di lavoratrici e lavoratori full-time, part-time ed i salari orari.	
WELFARE Regno Unito	21 ottobre 2008 – Secretary of State for Work and Pensions , <i>Annual Report on the Social Fund 2007/2008</i> , Department for Work and Pensions – Il documento contiene il report annuale sul Fondo Sociale. Nel periodo 2007/08 il Fondo ha contribuito, tra l'altro, a sostenere le spese di riscaldamento per 12 milioni di pensionati; quasi 250 mila famiglia hanno ricevuto un bonus per la nascita di un nuovo figlio. Il servizio offerto è stato potenziato grazie al decentramento attuato attraverso la creazione di 20 Jobcentres distribuiti su tutto il territorio nazionale. La nuova organizzazione ha permesso di affiancare al supporto contro l'esclusione sociale un sostegno per il reinserimento lavorativo.	

STUDI/RICERCHE/PERCORSI DI LETTURA




COMPETITIVITÀ E SVILUPPO Quadro comparato	2008 – AA.VV. , <i>Navigating the global storm. A policy brief on the global financial crisis</i> , Asian Development Bank – La crisi finanziaria mondiale, è emersa in maniera allarmante e l'economia globale si sta indebolendo rapidamente. Le regioni del pacifico sono relativamente colpite dalla crisi, ma non sono immuni. Questo paper da dei consigli su come le regioni del pacifico dovrebbero fronteggiare la crisi evitandone gli aspetti più catastrofici.	
DISOCCUPAZIONE Medio Oriente	Ottobre 2008 – D. Salehi-Isfahani, N. Dhillon , <i>Stalled Youth Transitions in the Middle East. A Framework for Policy Reform</i> , Middle East Youth Initiative Working Paper, Wolfensohn Center for Development, Dubai School of Government – In medio oriente i giovani di età compresa tra i 15 ei 29 anni rappresentano circa un terzo della popolazione, ma la loro situazione non è delle più facile. Il tasso di disoccupazione giovanile in medio oriente infatti è molto alto, soprattutto per le donne, tanto che molti giovani decidono di rimanere a vivere con i genitori ritardando così anche l'età del matrimonio.	
INVECCHIAMENTO DEMOGRAFICO	25 ottobre 2008 – I. Visco , <i>Invecchiamento della popolazione, immigrazione, crescita economica</i> – Lezione tenuta dal vice direttore generale della Banca d'Italia presso l'Università di Perugia in occasione della 49 ^{ma} Riunione Scientifica Annuale della Società Italiana degli Economisti.	
MERCATO DEL LAVORO Norvegia	22 Ottobre 2008 – International Trade Union Confederation (ITUC) , <i>Internationally-recognised core labour standards in Norway. Report for the WTO general council review of trade policies of Norway</i> – L'International	


	Trade Union Confederation ha rilasciato il presente report sulla Norvegia in concomitanza con l'esame delle politiche attuate dal Paese scandinavo in materia di commercio effettuato dal WTO in questi giorni. La Norvegia ha ratificato tutte e otto le principali convenzioni ILO e presenta una legislazione lavoristica in linea con i principi fissati dagli standard internazionali. Alcuni problemi, tuttavia, sono riscontrabili per quanto attiene il diritto allo sciopero, laddove il governo interviene in dispute industriali non riguardanti i servizi essenziali.	
Quadro comparato	Ottobre 2008 – International Labour Organization (ILO), International Institute for Labour Studies , <i>World of Work Report 2008. Income Inequalities in the Age of Financial Globalization</i> – Questo nuovo studio dell'International Institute for Labour Studies dell'ILO si inserisce nel dibattito riguardante la sperequazione dei redditi, aumentata in molte regioni del mondo negli ultimi due decenni malgrado la crescita economica, e destinata ad essere esacerbata dalla recente crisi finanziaria mondiale. Il rapporto analizza i possibili fattori scatenanti di questa maggiore disuguaglianza, tra i quali la globalizzazione finanziaria, la carenza di posti di lavoro decenti, e il ruolo sempre più debole delle politiche redistributive.	
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE Germania	Ottobre 2008 – G. Stephan, A. Pahnke , <i>The Relative Effectiveness of Selected Active Labour Market Programmes and the Common Support Problem</i> , IZA Discussion Paper No. 3767 – In questo studio vengono proposte delle analisi di effettività sui programmi di politiche attive del lavoro in Germania, includendo quelle per la creazione di posti di lavoro, e varie tipologie di sussidio per la formazione professionale. La variabile utilizzata per la valutazione degli schemi è il periodo trascorso in stato di occupazione nei tre anni successivi alla fine del programma.	
Quadro comparato	26. Luglio 2008 – R. Islam e G. Buckley , <i>Rising food prices and their implications for employment, decent work and poverty reduction</i> – ILO Working Paper, Technical information note – In questo documento vengono sintetizzati i meccanismi che mettono in relazione la crescita dei prezzi dei beni alimentari avvenuta negli ultimi anni, e due dei Millennium Development Goals delle Nazioni Unite, quello relativo allo sradicamento della fame e della povertà estrema, e quello che mira ad assicurare un lavoro decente per tutti. Dopo aver messo in luce l'impatto della crisi alimentare sui poveri, gli autori passano in rassegna le politiche adottate dai Paesi in risposta alla crisi, e le azioni che ritengono vadano messe in atto.	

EVENTI


SOMMINISTRAZIONE	14 novembre 2008 – Gi Group , <i>Il nuovo CCNL delle agenzie per il lavoro. Sfide ed opportunità per il lavoro che cambia</i> – L'evento si terrà presso l'auditorium del Sole 24 Ore, Via Monte Rosa 91, Milano.	
-------------------------	--	---

RASSEGNA STAMPA NAZIONALE

RICERCA	G. Piga , <i>L'eccellenza non passa dai concorsi</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 22 ottobre 2008	
SCIOPERO	F. Riccardi , <i>Martone: «Servono nuove regole. Referendum in via sperimentale»</i> (intervista ad Antonio Martone), in <i>Avvenire</i> , 22 ottobre 2008	
	F. Riccardi , <i>Riforma opportuna che cambierà i sindacati</i> , in <i>Avvenire</i> , 22 ottobre 2008	

SINDACATO	P. Franchi , <i>Vittorio Foa, un eretico a sinistra</i> , in <i>Corriere della Sera</i> , 21 ottobre 2008	
------------------	--	---

RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE		
LICENZIAMENTI	R. Waters, C. Nuttall , <i>Job losses spread in Silicon Valley</i> , in <i>Financial Times</i> , 19 ottobre 2008	
MERCATO DEL LAVORO	L. Elliot , <i>Growth and jobs: goodbye to all that</i> , in <i>The Guardian</i> , 20 ottobre 2008	
	K. Hopkins, A. Ramnarayan , <i>UK manufacturers warn of gloomiest outlook since 1980 CBI's survey reveals sharp fall in orders and output</i> , in <i>The Guardian</i> , 22 ottobre 2008	

BANDI/CONCORSI/PREMI		
DIRITTO DEL LAVORO	19-21 marzo 2009 – 7th International Conference in Memory of Professor Marco Biagi , Call for papers: <i>Productivity, Investment in Human Capital and the Challenge of Youth Employment. Comparative Developments and Global Responses</i> – In occasione del VI Convegno Internazionale in memoria di Marco Biagi, che si svolgerà a Modena dal 17 al 21 marzo, docenti, esperti ed operatori della materia (diritto del lavoro, economia del lavoro, organizzazione del lavoro, risorse umane), giovani ricercatori e dottorandi sono invitati alla presentazione di papers sul tema dell'occupazione giovanile. Il termine per la presentazione degli abstracts è il 30 novembre 2008. Il bando è consultabile sul sito: http://www.fmb.unimore.it/on-line/Home/articolo4496.html .	

SITI INTERNET		
FORMAZIONE	http://www.study-in-europe.org/ La Commissione Europea ha lanciato un nuovo sito web per attirare gli studenti di altre parti del mondo verso l'insegnamento superiore europeo.	



ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI INTERNAZIONALI E COMPARATI SUL DIRITTO DEL LAVORO E SULLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Direttore

MICHELE TIRABOSCHI

Redazione

Marouane Achguiga; Carmen Agut García; Francesco Basenghi; Eliana Bellezza; Marina Bettoni; Chiara Bizzarro (redattore capo); William Bromwich; Giuliano Cazzola (*senior advisor*); Alessandro Corvino; Paola De Vita, Lorenzo Fantini; Rita Iorio; Simona Lombardi; Stefano Malandrini; Flavia Pasquini; Niccolò Persico; Pierluigi Rausei; Alberto Russo; Olga Rymkevich; Anna Maria Sansoni; Simone Scagliarini; Iacopo Senatori; Carlotta Serra; Silvia Spattini; Chiara Todeschini.

Coordinatore di redazione

Tiziana Bellinva

La documentazione è raccolta in collaborazione con:

CISL – Dipartimento del mercato del lavoro
CONFCOMMERCIO – Servizio sindacale
CONFINDUSTRIA – Ufficio relazioni industriali e affari sociali
UIL – Dipartimento del mercato del lavoro

La giurisprudenza di merito è raccolta in collaborazione con:

Assindustria Genova
Associazione Industriale Bresciana
Associazione Industriali della Provincia di Vicenza
Confindustria Bergamo
Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone
Unione degli Industriali della Provincia di Treviso
Unione degli Industriali della Provincia di Varese
Unione Industriale Torino

Soci ADAPT

Abi; Adecco; Agens; Ailt; Ali S.p.A.; Ancc-Coop; Ance; Assaereo; Associazione Industriali della Provincia di Vicenza; Banca Popolare Emilia Romagna; Barilla G.e.R. F.Ili S.p.A.; Cisl; Cna Nazionale; Cna Modena; Comune di Milano; Confapi; Confartigianato; Confcommercio; Confcooperative-Elabora; Confindustria; Confindustria Bergamo; Confsal; Coopfond-Legacoop Nazionale; CSQA Certificazioni S.r.l.; Electrolux-Italia S.p.A.; Esselunga S.p.A.; Fastweb; Federalberghi; Federdistribuzione; Federmeccanica; Filca-Cisl; Fipe; Fondazione Studi-Consulenti del Lavoro; Générale Industrielle S.p.A.; GEVI S.p.A.; Gruppo Cremonini S.p.A.; Il Sole 24 Ore; Inail; Inps; Italia Lavoro S.p.A.; Legacoop Emilia Romagna; Manutencoop; Metis S.p.A.; Micron Technology Italia S.r.l.; Movimento Cristiano Lavoratori; Obiettivo Lavoro; Poste italiane S.p.A.; Provincia di Verona; Randstad Group Italia S.p.A.; Telecom S.p.A.; Ugl; Uil; Umana S.p.A.; Unindustria Bologna; Unindustria Treviso; Vedior.